



Istituto Nazionale di Statistica

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche Europee
Servizio Informative Parlamentari e
Corte di Giustizia UE

e, p.c.: Ai Nuclei di valutazione degli atti UE di:
Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali
Ministero degli Affari esteri e della
cooperazione internazionale

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2018/1091 per quanto riguarda il contributo dell'Unione per le statistiche integrate sulle aziende agricole nell'ambito del quadro finanziario per il periodo 2021-2027- COM(2021) 477 final

Si invia, in allegato, la Relazione ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 5, della legge n. 234/2012, con riguardo alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2018/1091 per quanto riguarda il contributo dell'Unione per le statistiche integrate sulle aziende agricole nell'ambito del quadro finanziario per il periodo 2021-2027- COM(2021) 477 final.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(*Prof. Gian Carlo Blangiardo*)

Firmato da Gian Carlo Blangiardo
Data: 13/09/2021 15:44:02 CEST



Relazione

ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto:

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2018/1091 per quanto riguarda il contributo dell'Unione per le statistiche integrate sulle aziende agricole nell'ambito del quadro finanziario per il periodo 2021-2027.

- **Codice della proposta:** COM(2021) 477 final
- **Codice interistituzionale:** 2021/0270(COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Istat

Premessa: finalità e contesto

La proposta riguarda il finanziamento delle statistiche integrate sulle aziende agricole per il periodo 2021-2027, in linea con Il regolamento (UE) 2018/1091¹.

Il reg. UE 2018/1091, infatti, stabilisce all'art. 14 che, dopo l'entrata in vigore del quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027, la dotazione per il periodo successivo al 2020 debba essere determinata dal Parlamento europeo e dal Consiglio su proposta della Commissione. La proposta legislativa in esame riguarda pertanto il finanziamento della rilevazione dei dati per il 2023 e il 2026 prefiggendosi in particolare:

- il finanziamento delle indagini sulla struttura delle aziende agricole che saranno svolte nel 2023 e nel 2026, compresi i costi collegati alla gestione, alla manutenzione e all'elaborazione delle banche dati utilizzate dalla Commissione per trattare i dati forniti dagli Stati membri per il periodo di riferimento 2023 e 2026, e il miglioramento dell'interoperabilità tra le statistiche integrate sulle aziende agricole e la rete d'informazione contabile agricola (RICA)/FSDN (Obiettivi specifici 1 e 2).

Il riferimento finanziario della proposta è il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio² che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

¹ Regolamento (UE) 2018/1091 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, relativo alle statistiche integrate sulle aziende agricole e che abroga i regolamenti (CE) n. 1166/2008 e (UE) n. 1337/2011 (GU L 200 del 7.8.2018, pag. 1).

² Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433I del 22.12.2020, pag. 11)

La proposta legislativa definisce un bilancio pari a 40 000 000,00 EUR per il periodo 2021-2027 (dei quali 36 400 000,00 EUR destinati a sovvenzioni per gli istituti nazionali di statistica e altre autorità nazionali).

Secondo quanto previsto dal regolamento (UE) 2018/1091 (art. 13, paragrafo 7), il contributo finanziario dell'Unione europea per le sovvenzioni dovrebbe essere a carico del Fondo europeo agricolo di garanzia a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 1306/2013 oppure del regolamento sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

L'attuale proposta persegue, nello specifico, due obiettivi della strategia per le statistiche agricole fino al 2020 e oltre:

- produrre statistiche di elevata qualità che soddisfino in maniera efficiente ed efficace le esigenze degli utenti; e
- migliorare l'armonizzazione e la coerenza delle statistiche agricole europee.

Un obiettivo primario delle statistiche europee nell'ambito del programma per il mercato unico³ è fornire statistiche di qualità a sostegno delle politiche europee. Le statistiche agricole, che costituiscono uno dei tre ambiti di rilevazione statistica nel quadro di tale programma al fine di fornire i dati di elevata qualità che occorrono per l'attuazione e il monitoraggio della PAC. Essa costituisce un importante volano per l'occupazione e la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'UE. Il sistema europeo di statistiche agricole nel suo complesso contribuisce, in tal senso, anche a perseguire almeno due delle sei priorità della Commissione a guida von der Leyen, vale a dire

- un Green Deal europeo con le correlate strategie "dal produttore al consumatore" e sulla biodiversità; e
- un'economia al servizio delle persone,

fornendo dati migliori per valutare la sostenibilità del settore, che interessino l'ambiente, le persone, le regioni e l'economia. In risposta alle nuove sfide poste al sistema statistico europeo e, in particolare, nell'ambito delle statistiche agricole, sono attualmente all'esame del Gruppo "Statistiche del Consiglio" la proposta di regolamento quadro relativo alle statistiche sugli input e sugli output agricoli (SAIO) e la proposta di modifica del regolamento (CE) n. 138/2004 relativo ai conti economici dell'agricoltura (CEA).

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La proposta rispetta il principio di attribuzione. La politica agricola comune rientra, infatti, nella competenza concorrente dell'UE e degli Stati membri. L'UE necessita di informazioni sull'agricoltura quanto più accurate possibile, che le consentano di elaborare politiche che vadano

³ Regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014. (GU L 153 del 3.5.2021, pag. 1).

a vantaggio di tutti i cittadini dell'Unione europea e di destinare le ingenti risorse finanziarie del bilancio della PAC.

La base giuridica per l'adozione del regolamento è stata individuata correttamente nell'articolo 338 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il quale consente al Parlamento europeo e al Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, di adottare misure per l'elaborazione di statistiche laddove necessario per lo svolgimento delle attività dell'Unione.

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

Poiché la proposta non rientra nella competenza esclusiva dell'Unione, si applica il principio di sussidiarietà. Avere un chiaro quadro di riferimento europeo consente agli Stati membri di assicurare coerenza e comparabilità dei dati statistici negli ambiti oggetto della proposta. Allo stesso tempo, la rilevazione dei dati in sé può essere effettuata a livello nazionale. Pertanto la proposta rispetta il principio di sussidiarietà.

3. Rispetto del principio di proporzionalità

La proposta rispetta il principio di proporzionalità in quanto mira a garantire la qualità e comparabilità delle statistiche agricole attraverso un quadro di riferimento giuridico che consente di applicare gli stessi principi in tutti gli stati membri e rispetta, al tempo stesso, le specifiche peculiarità dei sistemi statistici nazionali. In linea con il principio di proporzionalità, il regolamento proposto si limita al minimo indispensabile per il conseguimento dei suoi obiettivi e non va al di là di quanto è necessario a tale scopo.

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

Nel suo complesso la valutazione delle finalità generali della proposta è positiva.

La modifica proposta disciplina il finanziamento delle statistiche integrate sulle aziende agricole per il periodo 2021-2027, in linea con il regolamento (UE) 2018/1091. Tale regolamento, come evidenziato in precedenza, persegue gli obiettivi previsti dalla Strategia per le statistiche agricole al 2020 e oltre:

- produrre statistiche di elevata qualità che soddisfino le esigenze degli utenti in maniera efficiente ed efficace
- migliorare l'armonizzazione e la coerenza delle statistiche agricole europee.

Più in generale, le statistiche agricole mirano a fornire i dati a supporto delle politiche dell'UE che vanno dalla PAC a tutti gli aspetti dell'agricoltura sostenibile, siano essi ambientali, sociali o economici. È necessario sottolineare che la riforma della PAC, che mira a integrare meglio gli aspetti della sostenibilità previsti dal Green Deal europeo e, in particolare, le strategie "Dal Produttore al Consumatore" (Farm to Fork) e "biodiversità", pone tutta una serie di nuove sfide al Sistema statistico europeo, nonché al nostro Sistema statistico nazionale.

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

Se si tiene conto di tali finalità principali dell'iniziativa e del fatto che i responsabili politici, le imprese e il pubblico in generale sono in grado di prendere decisioni appropriate solo se possono basarsi su dati concreti, la proposta di regolamento è conforme all'interesse nazionale.

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

La proposta segue l'iter della procedura legislativa ordinaria. Il Gruppo di lavoro del Consiglio dell'Unione europea responsabile per l'esame è il Gruppo "Statistiche" (*Council Working Party on Statistics*).

Prima dell'adozione formale della proposta, i membri del Comitato del sistema statistico europeo (CSSE) sono stati invitati ad esprimere la loro posizione tramite una consultazione scritta lanciata da Eurostat il 1 luglio 2021. Con una nota del 6 agosto, Eurostat ha informato gli Stati membri dei risultati: in linea di principio, i 20 paesi che hanno risposto alla consultazione, si sono espressi in modo favorevole. La posizione italiana è stata, in generale, di supporto alla proposta di regolamento rivolta al finanziamento delle statistiche integrate sulle aziende agricole per il periodo 2021-2027, in linea con Il regolamento (UE) 2018/1091. Nella riunione del Gruppo "Statistiche" del 23 settembre 2021, condotta dalla Presidenza slovena, è prevista la presentazione da parte della Commissione e un primo scambio di vedute tra gli Stati membri.

C. Valutazione d'impatto

4. Impatto finanziario

In linea generale, la legislazione statistica riguarda gli utenti dei dati (principalmente i servizi della Commissione che si occupano di politiche), i produttori di dati (Istituti nazionali di statistica) e i rispondenti (agricoltori). I principali costi diretti a carico dei portatori di interessi si riferiscono pertanto all'adattamento dei sistemi statistici nazionali. A medio e a lungo termine, è presumibile che le azioni di modernizzazione nelle quali rientra anche il Regolamento (UE) 2018/1091, comportino una riduzione dell'onere e un risparmio sui costi.

5. Effetti sull'ordinamento nazionale, sulle competenze regionali e delle autonomie locali

La scelta del regolamento quale strumento giuridico evita che vi sia necessità di un processo di recepimento per gli Stati membri.

6. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione, sulle attività dei cittadini e delle imprese

Il regolamento si propone di finanziare le raccolte dati del 2023 e 2026, con conseguente coinvolgimento dei rispondenti. Al fine di soddisfare la richiesta di dati, è necessario proseguire nell'adeguamento del Sistema statistico nazionale (Sistan). A tale riguardo, sarebbe auspicabile una sinergia tra l'Istat e il MIPAAF al fine di valutare un potenziale coinvolgimento di quest'ultimo nelle produzioni delle statistiche interessate, anche attraverso un miglior utilizzo dei dati di fonte amministrativa.

Altro

- *Altre amministrazioni interessate:* Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali